



PERICOLI E VALUTAZIONE RISCHI E OPPORTUNITÀ

PROC-05

ORGANIZZAZIONE

PANGEA S.R.L.

Via Angelo Secchi, n. 8 - 00197 Roma (RM)

Tel. 0692935682 - Fax. 0692935682

E-Mail: info@coronettacostruzioni.com

Procedura **ISO 45001:2023**

Sistema di gestione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro

Master



Copia controllata



Copia non controllata



Numero della copia

01

Creazione

Data 08/09/2025

Firma

Verifica

Data 08/09/2025

Firma

Approvazione

Data 08/09/2025

Firma

Stato delle revisioni

| Versione | Data | Descrizione | Autore |
|-----------|------------|-----------------|------------------------|
| 00 | 08/09/2025 | Prima emissione | Clara Coronetta |
| | | | |
| | | | |



PERICOLI E VALUTAZIONE RISCHI E OPPORTUNITÀ

PROC-05

INDICE DELLA PROCEDURA

| | |
|---|-------------------------------|
| 1 | Scopo e campo di applicazione |
| 2 | Riferimenti normativi |
| 3 | Termini e definizioni |
| 4 | Modalità operative |
| 5 | Responsabilità e autorità |
| 6 | Informazioni documentate |

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Secondo i requisiti stabiliti al punto 6.1.2 della Norma ISO 45001:2023, tale procedura ha lo scopo di individuare, valutare e gestire tutti gli elementi di incertezza che provengono:

- Dal contesto sociale/economico in cui l'organizzazione opera che l'organizzazione ha esaminato
- Dalla struttura e l'operatività dell'organizzazione che sono spiegate nel campo di applicazione.

Tali elementi di incertezza sono:

- Rischi e opportunità a carattere gestionale che possono compromettere o facilitare il raggiungimento dello scopo
- Pericoli per la salute e la sicurezza dei lavoratori
- Rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori connessi ai pericoli SSL (Pericolo SSL= fonte del rischio SSL).

L'organizzazione svolge attività di produzione di prodotti ed erogazione dei servizi perciò le disposizioni del D.Lgs.81/08 e degli altri requisiti legali (cogenti) sono concepite guardando al lavoro svolto al suo interno che si distingue, fondamentalmente, in due tipologie:

Il **lavoro di ufficio** che comprende le attività relative a:

- Rapporti con i clienti per la raccolta dei requisiti della commessa
- Attività amministrative e di marketing
- Progettazione di prodotti e servizi.

Il **lavoro di produzione** esterno che comprende le attività relative a:

- Servizi di manutenzione impianti presso le aree del committente
- Riparazione di attrezzature in magazzino
- Spostamenti tra sede dell'organizzazione e aree impianti da mantenere.



PERICOLI E VALUTAZIONE RISCHI E OPPORTUNITÀ

PROC-05

Attenzione: questa procedura è connessa ai requisiti cogenti del D.Lgs.81/08 relativi alla valutazione dei rischi.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMA - ISO 45001 ed. 2023 - Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro (SSL)



PERICOLI E VALUTAZIONE RISCHI E OPPORTUNITÀ

PROC-05

3 TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini del SGSL dell'Organizzazione, si applicano termini e le definizioni di cui alla ISO 45001:2023 e al D.Lgs.n.81/2008. Alle abbreviazioni che seguono, ricorrenti nel presente SGSL, onde evitare ambiguità, sono associate le definizioni indicate:

| Documenti | |
|-----------|---|
| SGSL | Sistema di gestione della Salute e della Sicurezza |
| PS | Politica della Sicurezza |
| MAN | Manuale di gestione della Sicurezza |
| PROC | Procedura di gestione della Sicurezza |
| IOS | Istruzione operativa di gestione della Sicurezza |
| MOD | Modulo di registrazione documentata |
| DOC | (plurale DOX) Documento rilevante per il SGI di origine interna/esterna |

| Processi | |
|----------|---|
| IFR | Processo di gestione delle infrastrutture |
| RU | Processo di gestione delle risorse umane |
| TEC | Processo di gestione dello sviluppo di nuovi prodotti/servizi |
| SH | Processo di gestione degli stakeholders |
| PRO/SER | Processo di gestione della produzione/erogazione servizi |
| SSL | Processo di gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro |
| SPP | Servizio di prevenzione e protezione dai rischi |

| Funzioni * | | N | L |
|-------------|---------------------------------------|---|---|
| DIR - DDL | Direzione dell'Organizzazione | ■ | ■ |
| RGSL | Responsabile del SGSL | ■ | |
| RSPP - ASPP | Responsabile del SPP- Addetto del SPP | | ■ |
| MC | Medico competente | | ■ |
| RLS | Rappresentante dei lavoratori | | ■ |



PERICOLI E VALUTAZIONE RISCHI E OPPORTUNITÀ

PROC-05

| | | | |
|---------------|---|---|---|
| RDF(X) | Responsabile di funzione (processo specifico) | ■ | |
| PREP | Preposto alla Sicurezza | | ■ |
| IA | Internal Auditor | ■ | |
| OP | Operatore di processo | ■ | |
| AAI | Addetto alla gestione dell'emergenza | | ■ |
| APS | Addetto alla gestione del primo soccorso | | ■ |

* Nota:

N (norma): funzioni previste per il funzionamento operativo e del SGSL

L (legge): funzioni previste dalla normativa cogente per le aree di operatività

4 ATTIVITA' OPERATIVE

1. Identificazione rischi e opportunità a carattere gestionale

I fattori di contesto, in quanto tali o nella loro mutevolezza, possono costituire rischi e opportunità che, di volta in volta, influenzeranno negativamente oppure positivamente il perseguimento dello scopo del sistema di gestione.

L'organizzazione li rileva e li considera, nella loro influenza, sistematicamente nel modulo **MOD-05 A Rischi e opportunità gestionali**. Per affrontarli determinerà, di volta in volta, azioni di pianificazione da attuare.

2. Identificazione dei pericoli SSL

Considerando tanto i requisiti della ISO 45001:2023 quanto il campo di applicazione del sistema di gestione l'organizzazione procede a:

Identificare i pericoli SSL (e cioè le fonti dei rischi SSL) intesi come ad esempio:

- Aspetti organizzativi
- Attività eseguite
- Infrastrutture
- Ciclo produttivo
- Fattore umano
- Esecuzione del lavoro

Ricerca in maniera proattiva tutte le "situazioni di pericolo", anch'esse denominate "pericoli SSL" che emergono in corrispondenza di tali fonti come ad esempio:

- In corrispondenza del Pericolo SSL "Fattore umano" la ricerca proattiva può rilevare "Il comportamento riottoso di un lavoratore nei confronti dell'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale" inteso come situazione pericolosa riscontrata.



PERICOLI E VALUTAZIONE RISCHI E OPPORTUNITÀ

PROC-05

Oppure:

- In corrispondenza del Pericolo SSL "Infrastrutture" la ricerca proattiva può rilevare "La presenza di materiale che ostruisce le vie di fuga" inteso come situazione pericolosa riscontrata.

Oppure:

- In corrispondenza del Pericolo SSL "Ciclo produttivo" la ricerca proattiva può rilevare "La prossimità di materiale infiammabile a una fonte di calore" inteso come situazione pericolosa riscontrata.

L'organizzazione per la ricerca proattiva dei pericoli e il loro tempestivo trattamento impiega uno strumento molto potente e cioè una Dashboard pericoli presente nel modulo: **MOD-05 B Dashboard pericoli SSL**

La dashboard funziona nella seguente maniera:

Il personale ricerca proattivamente i pericoli intesi come "situazioni pericolose"

Le situazioni pericolose che vengono progressivamente rilevate vengono registrate riportando:

- Il soggetto che ha rilevato la situazione pericolosa
- La descrizione della situazione pericolosa e cioè il pericolo inteso come "fonte" es. "Ciclo produttivo"
- L'area esposta al pericolo, dalla quale si desume quali sono i lavoratori esposti al pericolo
- La data di rilevazione della situazione pericolosa

La situazione pericolosa rilevata è tempestivamente presa in carico dall'RSPP che, attraverso il personale qualificato, deve provvedere tempestivamente alla sua eliminazione.

Nella **Dashboard pericoli SSL** perciò, ai fini del controllo dei tempi di intervento, vanno registrate anche:

- La data di presa in carico della situazione pericolosa
- La data di eliminazione di tale situazione con il ripristino delle condizioni di sicurezza per i lavoratori.

Si riporta di seguito il quadro di engineering della dashboard pericoli SSL:

ENGINEERING DELLA DASHBOARD

SCOPO: ABBATTERE I PERICOLI SSL (SICUREZZA -SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO)

FASI:

1. Ricercare attivamente i pericoli
2. Rilevare i pericoli
3. Prendere in carico i pericoli
4. Eliminare i pericoli
5. Misurare i pericoli
6. Analizzare i pericoli

LA DASHBOARD CALCOLA AUTOMATICAMENTE:



Il pericolo individuato viene contestualizzato, in relazione alla circostanza di riferimento, all'interno del documento di valutazione dei rischi (I DVR che vanno dall'01 al 05).

3. Identificazione dei rischi SSL

I rischi SSL sono sistematicamente individuati secondo una logica di processo per la quale l'organizzazione compie un tracciamento di tutte le attività di lavoro eseguite e, ai fini dell'individuazione degli specifici rischi SSL, considera:

- I lavoratori che le eseguono
- Le modalità esecutive
- Strumentazione, macchinari, impianti e sostanze impiegate
- Aree in cui tale attività si eseguono
- Presenza di personale all'interno di tali aree
- Eventuali attività che possono interferire
- Etc...

4. Valutazione dei rischi SSL

L'identificazione e la valutazione dei rischi SSL, previste dalla ISO 45001:2023 sono attività che l'organizzazione compie nel rispetto dei requisiti legali.

La metodologia che l'Organizzazione adotta per procedere alla valutazione dei rischi è indicata alla sez. II agli Artt. 28 e 29 del D.Lgs.n.81/08 s.m.i. Nello specifico:



PERICOLI E VALUTAZIONE RISCHI E OPPORTUNITÀ

PROC-05

- Art. 28 "Oggetto della valutazione dei rischi"
"La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o delle miscele chimiche impiegate, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'Accordo Europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro e i rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri temporanei o mobili, come definiti dall'articolo 89, comma 1, lettera a), del presente decreto, interessati da attività di scavo".
- Art. 29 "Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi"
"Il datore di lavoro effettua la valutazione ed elabora il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, nei casi di cui all'articolo 41".

I rischi sono valutati con la metodologia descritta di seguito:

$$R \text{ (Grado di Rischio)} = P \text{ (Probabilità)} \times D \text{ (Danno)}$$

| P: PROBABILITA' | | |
|------------------------|--|----------|
| LIVELLO | DEFINIZIONE | VALORE |
| IMPROBABILE | La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità. | 1 |
| POCO PROBABILE | La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa. | 2 |
| PROBABILE | La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa in azienda. | 3 |
| MOLTO PROBABILE | Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in aziende simili o situazioni operative simili. Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda. | 4 |



PERICOLI E VALUTAZIONE RISCHI E OPPORTUNITÀ

PROC-05

| D: DANNO | | |
|-------------|---|--------|
| LIVELLO | DEFINIZIONE | VALORE |
| LIEVE | Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili. | 1 |
| MEDIO | Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili. | 2 |
| GRAVE | Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti. | 3 |
| MOLTO GRAVE | Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti. | 4 |

R: GRADO DI RISCHIO

Il "Grado di rischio" R (o **Magnitudo del Rischio**) viene dunque calcolato come prodotto dei due fattori che lo determinano, e cioè:

$$R \text{ (Grado di Rischio)} = P \text{ (Probabilità)} \times D \text{ (Danno)}$$

Il Grado di Rischio R, così espresso in maniera numerica, può assumere valori compresi tra 1 e 16, come illustrato di seguito.

CALCOLO DEL GRADO DI RISCHIO

| DANNO | PROBABILITA' | 1 | 2 | 3 | 4 |
|-------|--------------|---|---|----|----|
| 1 | 1 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| 2 | 2 | 2 | 4 | 6 | 8 |
| 3 | 3 | 3 | 6 | 9 | 12 |
| 4 | 4 | 4 | 8 | 12 | 16 |

I valori di R vengono espressi numericamente nel caso di rischi misurati con apposita strumentazione (graduati). Tali valori numerici sono stati poi raggruppati in 4 fasce, evidenziate da diverse colorazioni, alle quali è stata associata una definizione qualitativa del grado di rischio (nel caso di rischi non misurati con apposita strumentazione), secondo la tabella di seguito.

| RANGE | COLORE | RISCHIO |
|-------|--------|---------|
|-------|--------|---------|



PERICOLI E VALUTAZIONE RISCHI E OPPORTUNITÀ

PROC-05

| | | |
|---|--|--|
| R = 1 | BIANCO | BASSO |
| $2 \leq R \leq 3$ | VERDE | MEDIO |
| $4 \leq R \leq 8$ | GIALLO | ALTO |
| $R > 8$ | ROSSO | ALTISSIMO |
| DEFINIZIONE DI "RISCHIO ACCETTABILE" | | |
| Gli intervalli dei valori numerici del grado di rischio, definiti nel caso di rischi "non misurabili", sono stati associati ai giudizi qualitativi ("Basso", "Medio", "Alto" e "Altissimo"), in modo da poter uniformare, per ogni tipologia di rischio, la definizione di accettabilità secondo lo schema che segue. | | |
| ACCETTABILITÀ DEL RISCHIO | | |
| RISCHIO BASSO | ACCETTABILE | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| | Azioni migliorative da programmare nel medio-lungo termine. | |
| RISCHIO MEDIO | ACCETTABILE | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| | Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine. | |
| RISCHIO ALTO | ACCETTABILE | |
| | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| | Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza. | |
| RISCHIO ALTISSIMO | ACCETTABILE | |
| | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| | Azioni correttive indilazionabili. | |

I criteri per valutare i rischi specifici sono stati spiegati, grazie alla raccolta della letteratura tecnica a riguardo, all'interno dell'allegato **ALL-01 Criteri per valutazione singoli rischi**.

5. Documentazione delle attività di valutazione dei rischi SSL

Tutti i rischi RSS sono valutati all'interno dei seguenti documenti di valutazione di rischio DVR:

- DVR-01 Attività produttiva
- DVR-02 Attività di ufficio
- DVR-03 Stress lavoro correlato
- DVR-04 Gravidanza
- DVR-05 Videoterminale



PERICOLI E VALUTAZIONE RISCHI E OPPORTUNITÀ

PROC-05

5 RESPONSABILITÀ E AUTORITÀ

Di seguito si riporta matrice delle funzioni responsabili connesse alla presente procedura:

R: Responsabile - C: Collaboratore

| Procedura | Soggetti Responsabili | | | | | | | | | | |
|--------------------|-----------------------|------|-------------|----|-----|-------------|------|----|----|-----|-----|
| | DIR DDL | RGSL | RSP ASPP | MC | RLS | RDF (RU) | PREP | IA | OP | AAI | APS |
| Redazione/modifica | R | | R | R | | | | | | | |
| Verifica procedura | | R | | | | | | | | | |
| Approvazione | R | | | | | | | | | | |
| Distribuzione | | R | | | | | | | | | |
| Attuazione | R | C | | | | | | | | | |

6 INFORMAZIONI DOCUMENTATE

Le informazioni documentate di seguito indicate sono considerate evidenze oggettive nell'ambito della verifica di conformità alla procedura effettuata presso i corrispondenti responsabili

| Codice identificativo | Tipologia | Check | Titolo |
|-----------------------|-----------|-------|--------|
|-----------------------|-----------|-------|--------|



PERICOLI E VALUTAZIONE RISCHI E OPPORTUNITÀ

PROC-05

| | | | |
|----------|----------|-------------------------------------|--|
| MOD-05 A | Modulo | <input checked="" type="checkbox"/> | Rischi e opportunità gestionali |
| MOD-05 B | Modulo | <input checked="" type="checkbox"/> | Dashboard pericoli SSL |
| DVR-01 | DVR | <input checked="" type="checkbox"/> | DVR Attività produttiva |
| DVR-02 | DVR | <input checked="" type="checkbox"/> | DVR Attività di ufficio |
| DVR-03 | DVR | <input checked="" type="checkbox"/> | DVR Stress lavoro correlato |
| DVR-04 | DVR | <input checked="" type="checkbox"/> | DVR Gravidanza |
| DVR-05 | DVR | <input checked="" type="checkbox"/> | DVR Videoterminale |
| ALL-01 | Allegato | <input checked="" type="checkbox"/> | Criteri per valutazione singoli rischi |